



# INSIEME con gioia



Anno II - N. 9 ORATORIO CENTRO GIOVANILE SALESIANO VIETRI SUL MARE - NOTIZIARIO INTERNO 08 - 12 - 2005

## La FAMIGLIA a partire dalla Strenna

Quando don Bosco entrò con don Cafasso alla 'Generala' (carcere minore di Torino) e, per la prima volta, vide tanti giovani dietro le sbarre di quella prigione, pianse e disse: "Se avessero avuto qualcuno che li avesse amati...", vale a dire: se avessero avuto una famiglia che si fosse presa cura di loro..

E da quel momento, con la "testardaggine del contadino", pensò a creare, a costruire un ambiente familiare dove accogliere i ragazzi soli, sbandati, senza famiglia.

Anche oggi molti giovani sono orfani, pur avendo famiglia; molti sono disorientati, pur essendo istruiti; molti sono scontenti, pur avendo tutto.

Infatti, i giovani sono le prime vittime del crollo dei valori nella società dell'efficienza e del consumo, nella società che non riesce a dar loro speranza perché, per dirla salesiana, non "ha a cuore" il bene dei giovani.

La Strenna di quest'anno, dono del Rettor Maggiore, don Pascual Chàvez, vuole dare un'attenzione particolare proprio alla famiglia "...culla della vita e dell'amore e luogo primario di umanizzazione".

Tocca a noi genitori ed educatori, infatti, creare quell'atmosfera di amore, amorevolezza, ragione e anche pietà verso Dio e verso gli uomini, che favorisce l'educazione completa dei figli in senso personale e sociale: dunque la famiglia è la prima scuola di umanesimo, di umanesimo cristiano, dove si veicolano quei valori necessari, insostituibili per generare una cultura nuova degna dell'uomo.

Ecco perché quest'anno desideriamo lavorare in stretta sinergia con le famiglie dei ragazzi che frequentano il nostro ambiente, vogliamo, con tutte le nostre forze e capacità, sognare con gli occhi e il cuore di don Bosco per "riappropriarci" dei valori fondamentali umani, morali e cristiani che sono alla base della dignità della persona.

Mettiamo nel cuore di Maria, in questo cammino d'Avvento, il nostro "Sì" alla volontà di Dio!

**Concetta Apolito**

Responsabile Opera Salesiana Vietri

I nostri nuovi laboratori

## ORATORIAMO TUTTO L'ANNO!!!

**Speciale Natale: lavori in corso per il Presepe**

Come ogni anno sono ricominciate le consuete attività per i ragazzi della scuola media, innanzitutto le attività di formazione che vedono impegnati i ragazzi di prima e seconda media ogni mercoledì alle ore 18.00 e i ragazzi di terza media ogni giovedì alle ore 18.00. Accanto alla formazione sono nati dei nuovi laboratori:

**LABORATORIO CREATIVO** ha la sua collocazione il venerdì alle 18.00 e, in questo momento, si sta occupando della preparazione delle decorazioni natalizie... per alcuni ragazzi, insieme ad **Antonio D'Amato** e **Daniele Imparato**, l'appuntamento è diventato quotidiano per l'allestimento del presepe;



**LABORATORIO DI DANZA** - lunedì ore 18:00 - coordinato da due preanimatrici, **Linda e Martina Benincasa**, che già durante l'Estate Ragazzi hanno dato prova delle loro competenze. Questo laboratorio ha lo scopo primo di trascorrere del tempo in modo sano, costruttivo, divertente e..."atletico", valorizzando una passione, la danza, che accomuna molte ragazze e di preparare delle esibizioni che si terranno in momenti specifici... *diventeranno famose?*

**LABORATORIO DI CINEFORUM** - sabato ore 16.30 - coordinato da **Chiara D'Amico**: è un appuntamento "storico" per i ragazzi della scuola media che, settimanalmente si riuniscono per guardare insieme un film, per poi commentarlo insieme.

Ogni pomeriggio, inoltre, ci sono alcuni animatori che sono a disposizione per aiutare i ragazzi nello svolgimento dei compiti scolastici...

**ORATORIO CASA CHE ACCOGLIE...** lo scopo principale è quello di rendere quanto più possibile il nostro Oratorio una "seconda casa" per i ragazzi, un luogo dove si sentano sempre accolti, accompagnati, seguiti, amati....

**Gilda Acone**

Coordinatrice Scuola Media



*"Auguri di un Santo NATALE  
che ci veda accoglienti del messaggio di Cristo  
sull'esempio della famiglia di Nazareth"*

La **CEP** (Comunità Educativa Pastorale)

## "IO NON HO PAURA" di NICCOLÒ AMMANITI

### Genitori e figli a confronto

Il libro (*da cui è tratto l'omonimo film di Gabriele Salvatores*) parla di Michele Amitrano, un bambino di 9 anni che vive in un paesino di campagna nel sud dell'Italia. Durante una passeggiata in bicicletta con i suoi amici, Michele scopre un buco nel terreno dove è nascosto un suo coetaneo, un bimbo di nome Filippo. Michele decide di tenere segreta questa sua scoperta, se l'avesse raccontata ai suoi genitori lo avrebbero preso per pazzo. I suoi genitori però, scoprono il suo segreto e non vogliono che Michele vada più a trovare il piccolo Filippo.

È un libro bello, attuale ed appassionante, in cui il grande segreto che Michele custodisce gelosamente, lo porta a crescere, a conoscere se



Niccolò Ammaniti, vincitore del Premio letterario "Grinzane France"

stesso attraverso il pericolo, la paura, e a dargli la forza e il coraggio di saper affrontare le scelte che la vita a volte ci impone. Colpisce la crudeltà con la quale sono rappresentati gli adulti: come possono delle persone così violente, crudeli, che dietro il loro sguardo dolce e i loro gesti affettuosi nascondono in un buco un bimbo indifeso, assomigliare così tanto a mamma e papà?

Ammaniti riesce con questo libro ad attraversare parallelamente due universi: genitori e figli. Due mondi spesso in contrasto tra loro, ma legati in modo permanente, perché solo attraverso gli occhi del bambino che è in ognuno di noi, percepiamo la realtà di cui abbiamo paura e riusciamo a superarla.

**Linda Benincasa,**  
Preanimatrice

## LETTERA AI GENITORI

### LA FAMIGLIA CON GLI OCCHI DEI FIGLI

#### I litigi più frequenti analizzati dai ragazzi

La famiglia nella società odierna non svolge più il ruolo che le era una volta attribuito. Questo cambiamento è dovuto in parte ai genitori, in parte ai figli.

Per capire all'interno di un nucleo familiare quali sono quei fattori che causano discussioni, incomprensioni tra genitori e figli, e per cercare di aiutare coloro che vivono situazioni molto difficili, quest'anno la comunità salesiana ha rivolto la sua attenzione ad un argomento delicato e complesso: la FAMIGLIA.

Lo scopo è quello di far riscoprire gli antichi valori della famiglia, come quelli della famiglia di Nazareth organizzando incontri con genitori e figli. Proprio due settimane fa, durante l'incontro di formazione, noi ragazzi del triennio abbiamo discusso riguardo le problematiche presenti all'interno delle nostre famiglie, che, in linea di massima, si erano rivelate molto simili, e quindi abbiamo scritto questa lettera ai nostri genitori:

"Cari mamma e papà,  
vi scrivo questa lettera per parlarvi di alcuni argomenti tipici, classiche

discordie tra genitori e figli, che vedono me e voi protagonisti.

Spesso mi accusate di ascoltarvi poco, di obbedire poco alle vostre raccomandazioni... ma vi siete mai soffermati a pensare perché reagisco in un determinato modo?

Analizziamo insieme le situazioni più frequenti, di modo che potrete vederle anche dal mio punto di



vista. Quante volte mi dite che dovrei studiare di più, che dovrei dedicare più tempo alla lettura, alla famiglia, piuttosto che passare

giornate intere attaccato ad un computer o a rincorrere un pallone o a stare a telefono ore ed ore.

Lo so che lo fate per il mio bene, ma a volte anch'io desidero respirare, avere un po' di tempo per divertirmi, svagarmi, per sentirmi un po' meno coperto di obblighi a senso unico...pur ricordando il senso del dovere.

Altrettante volte mi dite che non posso gestire da solo le mie scelte, non posso stare solo senza la supervisione di un adulto... perché?

Non mi ritenete abbastanza autonomo?

E quante volte vorrei fare un po' più tardi la sera, magari slittare anche solo mezz'ora... ma voi no! Ma tutti i miei amici possono fare un po' più tardi almeno il sabato e sono ragazzi come me...

Potrebbero succedermi tante cose, drogati, malintenzionati, è vero, capisco le vostre paure, ma voi mi avete ben educato, dovrete forse imparare a fidarvi un po' più di me... in fondo chi può conoscermi meglio delle persone che mi hanno dato la vita?

Spero che questa lettera vi faccia riflettere, e vi faccia vedere come vivo io i vostri No."

**Gilda Di Martino,** 16 anni  
**Linda Benincasa,** 16 anni

“Fare cinema” per riflettere

## “IL GOAL DELLA VITA”

### Il primo film del nostro Oratorio

Ce l'abbiamo fatta!!! Sabato 12 novembre, il nostro cineforum ha riaperto i battenti (per il secondo anno consecutivo) proiettando proprio il primo cortometraggio



Scena 3: Manuel rifiuta di uscire con gli amici per tener fede all'impegno preso con un animatore.

**Sul set: Christian, Diletta, Toto, Fortuna e Camilla.**

dell'oratorio: “Il goal della vita”. Un lavoro che ha richiesto oltre tre mesi di realizzazione e che ha visto la partecipazione di ragazzi, giovani e adulti dell'oratorio, impegnati ad interpretare la delicata storia di Manuel: un'esperienza di disagio che un tredicenne dell'oratorio affronta e supera pur di riuscire a realizzare il suo progetto di vita. **Manuel verrà escluso e allontanato dagli amici che stentano a riconoscerlo**, che lo vedono cambiato. 20 anni dopo però, il suo migliore amico lo riconoscerà nel cortile dell'oratorio, mentre segna il goal della partita, quello decisivo

che fa vincere la sua squadra. Allo sguardo attento dell'amico, Manuel ora appare felice, realizzato... e soprattutto impegnato in una speciale scelta di vita: si è infatti consacrato Salesiano e ha deciso di dedicarsi ai giovani di Don Bosco. Chiude la scena un abbraccio finale, segno di un'amicizia ritrovata e soprattutto dell'amore che sa comprendere un diverso cammino ed impara a riconoscerlo come dono per gli altri. Un sostegno che a Manuel è mancato a lungo ma che finalmente riscopre nel sorriso dell'amico. Ora si che Manuel ha segnato il suo goal più grande, quello che



Scena 5: il gruppo rifiuta di uscire con Manuel.

**Sul set: Gabriele, Luciana, Marco, Diletta, Antonino, Carlo, Danilo, Christian e Toto.**



Scena finale: 20 anni dopo, l'abbraccio tra Manuel (Antonio Esposito) e il suo migliore amico (Massimiliano Senatore)

fa vincere la partita più importante: la partita della vita!

Un corto che nei suoi 9 minuti ha portato i ragazzi a riflettere sul **tema scottante della vocazione** e sul coraggio di rispondere “SÌ” nell'odierna società del disimpegno e dei “valori del branco”. **Fortuna e Diletta**, sottolineano inoltre: “Spesso in gruppo capita di non capirci a fondo tra di noi e talvolta, come è successo anche a Manuel, tendiamo ad escludere chi ci appare diverso, anche a costo di ferirlo”. Aggiunge **Toto** (interprete di Manuel nel corto): “Anche a me è capitato a volte di sentirmi poco compreso dal gruppo però a differenza di Manuel difficilmente trovo il coraggio di andare avanti per la mia strada, per giunta da solo;

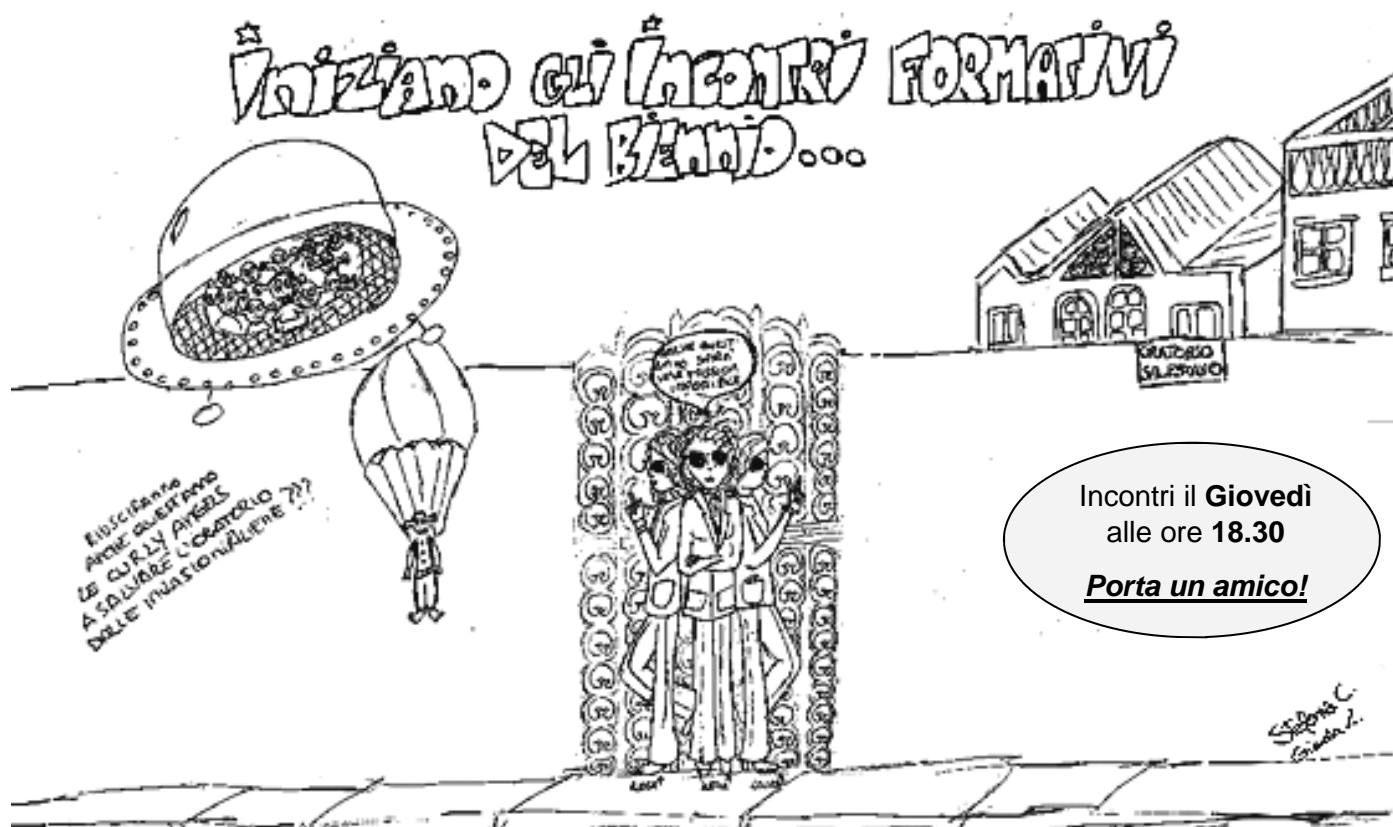
sinceramente, cerco invece di adeguarmi... voglio essere reintegrato”.

Già, è così che avviene nella maggior parte dei casi. Mi sembra però che **Don Bosco** ci inviti ad essere coraggiosi, a **non sacrificare noi stessi alle mode del branco**, a realizzare il progetto di vita, il sogno che il Signore ha per ognuno di noi.

Già, mi sembra la pensi proprio così quando dice: “ Cercate di meritavi le lodi di Dio... non quelle degli uomini”.

E allora...buon “goal della vita” a tutti voi!

**Chiara D'Amico**  
Coordinatrice Cineforum



## 8 DICEMBRE: festeggiamo MARIA!

### *Tradizioni di paese e ricorrenze di famiglia*

L'8 Dicembre è la festa dell'Immacolata Concezione. Festa in cui si afferma che Maria, fin dal concepimento, fu preservata dal peccato originale.

In questo giorno si celebra la Santa Messa e secondo la tradizione si addobba l'albero di Natale e si prepara il presepe. Il giorno prima però, in alcune nostre frazioni, ci si prepara a vivere più intensamente questa festa, partecipando alla celebrazione della Santa Messa delle ore 03.00 e incamminandosi in una lunga processione per accompagnare la Madonna attraverso strade e piazze del paese. Lungo il tragitto, i ragazzi costruiscono dei focolari (i celebri "falò") che accendono al passaggio della Madonna e che nel freddo della notte diffondono calore. Una volta finita la processione, i fedeli accompagnano la Madonna alla chiesa e successivamente si fermano in paese a far festa.

In questo stesso giorno, la comunità cristiana, oltre a festeggiare la madonna, festeggia anche un altro evento importante: l'anniversario della prima opera salesiana, che

risale al 1848 ed è rappresentata dall'incontro tra Don Bosco e Bartolomeo Garelli, il primo ragazzo dell'oratorio.

Dunque doppia festa per noi oratoriani! Essendo inoltre iniziato il periodo di Avvento che ci prepara

ad attendere il Natale, vorrei rivolgere questa preghiera alla Madonna affinché l'intera comunità trascorra un Natale felice.

**Gilda Di Martino, 16 anni**



*"O Maria Vergine Immacolata, sii benedetta perché il Signore Gesù ha trovato dimora e per mezzo tuo è nato tra noi. Dal trono della sua croce egli ti ha chiamato ad essere Madre della Chiesa, donandoti ciascuno di noi come figlio. Rassicurati dal tuo sguardo, ti affidiamo il cammino della nostra comunità, la nostra vita e le nostre difficoltà. Le speranze e gli impegni di tutti. Santa Maria, donna dell'attesa, facci capire che non basta accogliere: bisogna attendere. Accogliere talvolta è segno di rassegnazione. Attendere è sempre segno di speranza. Rendici, però, i ministri dell'attesa. E il Signore che viene, Vergine dell'Avvento, ci sorprenda, anche per la tua complicità."*

## Attualità

Il mondo del Wrestling

**La morte di EDDIE: un episodio che fa riflettere...****Il bello di questo sport è guardarlo, non imitarlo**

Tutto il mondo del wrestling è sotto choc per la tragica morte del famoso lottatore **Eddie Guerriero**, avvenuta domenica 13 Novembre a Minneapolis, città del Minnesota, dove si trovava per le registrazioni di *Smack Down!* E' molto probabile l'ipotesi di un arresto cardiaco: infatti, a quanto pare, il corpo di Eddie Guerriero è stato ritrovato nel bagno della sua camera d'albergo, con lo spazzolino da denti ancora in bocca. Sembra, quindi, stando anche alle dichiarazioni di alcuni membri della **WWE**, che sia stato colto da un malore; una delle cause di questo decesso può essere sicuramente collegata all'**uso di antidolorifici e alla dipendenza da sostanze stupefacenti**. E' episodio questo che ci induce a riflettere sui **valori trasmessi dal wrestling**.

Infatti, questo sport può provocare nei fans più giovani atteggiamenti violenti, che derivano dalla volontà di imitare i propri idoli. A questo proposito si potrebbero distinguere 3 categorie di fans: i piccoli (dai 4 agli 8 anni), i preadolescenti (dai 9 ai 12 anni) e gli adolescenti (dai 13



anni in su). Per i primi, i wrestler sono **supereroi**: personaggi dalla forza sovrumana con cui i bambini si identificano, proiettando gli istinti aggressivi (che sono normali a questa età) in un contesto di gioco. I preadolescenti, invece, sono divertiti dalla teatralità perché rappresenta ciò che vogliono: **andare contro le regole**. Infine, gli adolescenti apprezzano le qualità atletiche, la **capacità di fingere**.

Il **pericolo che il wrestling istighi alla violenza** aumenta perciò al diminuire dell'età. Il problema di fondo è **distinguere la finzione dalla realtà**: infatti i wrestler sono grandi atleti, perché,

per attuire le cadute e mettere in pratica certe mosse, occorre una preparazione fisica notevole; sembra, quindi, il frutto di una chiara finzione ed è evidente che dietro tutto questo ci sia un **grande business**. E', inoltre, uno sport che è figlio del tempo e del mondo in cui viviamo. Già negli anni 50' **Roland Barthes** vedeva in questo tipo di sfide una sorta di **scontro epico**, oltre che etico, tra rappresentazioni del Bene e del Male, finendo per connotarle come dei miti carichi di simbologia.

Nascono, quindi, molte perplessità quando il pubblico è fatto di giovani o di bambini. Forse il male minore è **seguirlo con i genitori**, i soli in grado di spiegare la differenza tra finzione e realtà e di evitare che i figli ripetano mosse pericolose in casa.

Quindi l'avviso rivolto ai più appassionati è **Don't try this at home**.

**Perché il bello del wrestling è guardarlo, non imitarlo!**

**Angelo & Vincenzo De Santis, 17 anni**

Gigi D'Alessio

**Uno di noi che canta la vita**

Basta il suo nome per mandare in estasi milioni di persone: le teenager lo adorano, i giovani impazziscono (perché nelle sue canzoni c'è qualcosa di reale), i nonni lo amano per il suo viso di ragazzo pulito. E lui, Gigi D'Alessio, il cantautore nato dal nulla, in pochi anni, ha scalato le vette della hit parade.

Cominciò la sua carriera di cantante con Mario Merola e, dopo una registrazione "segreta", ha inciso il suo primo album. Inizialmente veniva visto come una persona che raccontava amori finiti, ma in seguito, è stato apprezzato anche per la vastità degli argomenti che affrontava nelle sue canzoni: problematiche di Napoli (la sua città natale), attualità e temi di carattere sociale (che non affronta unicamente nelle sue canzoni, tant'è che a Capodanno è stato spesso testimo-

nial della campagna di prevenzione contro i danni procurati dai fuochi d'artificio). Tra le sue canzoni più significative ricordiamo "**Il cammino dell'età**", "**Scusami**", "**Non c'è vita da buttare**" (che invita a trovare la forza di ricominciare anche dopo la fine di un amore), "**Campioni nel cuore**" (dove sprona ogni ragazzo ad inseguire il proprio sogno, qualunque esso sia!). Ma in nessun testo Gigi consiglia di essere perfetti, di non fare errori, perché **gli errori sono umani e fanno anche crescere**; e poi capisci che sono sbagli solo quando li fai, quando li vivi, quando rischi.

**E anche Gigi, da ragazzo, era come noi**: pieno di vita ma con i suoi piccoli problemi. Quello che l'ha fatto diventare così popolare forse è stata proprio la sua voglia di superare gli ostacoli e di credere in



tutto quello che faceva.

Ed è per questo che io considero questo cantautore "*unicamente unico*".

**Simona Guerriero, 13 anni**

Campionato PROPAGANDA

## ANIMA E IMPEGNO PER MIGLIORARE

*Cronaca delle prime partite e "correzioni" per un futuro da campioni*

Anche quest'anno il campionato di propaganda regala forti emozioni ai giovani di Vietri che vi partecipano. Le squadre di questo campionato, però, sono molto forti e molto numerose rispetto alla nostra e quindi non sarà facile passare il girone e accedere così alle finali regionali (*obbiettivo quasi raggiunto lo scorso anno dalla propaganda allenata da Daniele Imparato*).

I nostri ragazzi stanno registrando dei miglioramenti sia sul piano sportivo sia, ma in maniera molto minore, sul piano comportamentale. Alcuni ragazzi, infatti, non sanno ancora distinguere i momenti in cui si può e si deve ridere e scherzare, dai momenti in cui occorre assumere atteggiamenti più rispettosi e più seri non solo nei confronti dei propri allenatori ma anche negli ambienti che ci ospitano. Rispetto all'inizio del nostro cammino però, si sono registrati netti miglioramenti in ambito comportamentale soprattutto in allenamento.

Per quanto riguarda il lato sportivo, invece, la squadra non ha iniziato il girone di andata nel migliore dei modi. Alla prima partita di andata, a Nola, la **PGS Jugend** è stata sconfitta 4-2 dalla **PGS Oragiò** rea di aver disputato una buona ma fortunata partita (la nostra PGS era andata a segno per ben due volte con il bomber **Marco Canosa** autore di una magnifica doppietta).

Nella seconda giornata di campionato, però, i ragazzi hanno dispu-

tato una buona partita e hanno dimostrato di aver migliorato di gran lunga sul piano tecnico: in svantaggio di due reti nel primo tempo, nel secondo e nel terzo tempo hanno macinato buon gioco e hanno dominato l'intera partita che



in quel momento vedeva in provvisorio vantaggio la **PGS D.B. Torre** per due reti a zero. Prima, i nostri ragazzi, hanno ottenuto il pareggio con un gran goal di **Vincenzo Lambiase** e uno stupendo goal da fallo laterale di **Kevin Masullo** con la complicità del portiere; poi si sono portati in vantaggio nel terzo tempo con un sinistro dal limite di **Giuseppe D'Arienzo** e hanno assediato la porta avversaria con tiri che provenivano da destra e sinistra. A pochi minuti dalla fine però la PGS avversaria ha pareggiato con un calcio di rigore molto dubbio e la partita si è conclusa sul 3-3.

Comunque la nostra **PGS** era stata molto sfortunata per tutto il corso della partita in quanto aveva colpito sei legni (un palo e una traversa colpiti da **Marco Canosa**, ancora una traversa colpita da **Federico Di Domenico**, due pali colpiti da **Vincenzo Lambiase** e un palo clamoroso da mangiarsi le mani per la rabbia colpito da **Salvatore Fiorillo**) e aveva fallito molti goal a causa dei miracoli del portiere avversario. Infine nella terza giornata strepitosa vittoria sul **Kenia Gragnano** per 4-1 (nonostante le pessime condizioni atmosferiche).

Continuiamo così ragazzi che il campionato lo sfondiamo ma miglioriamo molto anche sul piano comportamentale, per cui partecipiamo con molta assiduità agli incontri di formazione ma soprattutto non trascuriamo l'incontro con Gesù e siate più cordiali nei riguardi dei vostri animatori che vi vogliono molto bene. Cerchiamo di vincerla la prossima partita, a Caserta contro la **PGS Don Rua**, e mettiamoci anima e impegno in tutto quello che facciamo.

**Buona fortuna...**

**Cristiano Raimondi**

*Alleducatore PGS Propaganda*

Campionato UNDER 17

## Una squadra affiatata... che va a segno!

*Un inizio che fa ben sperare*

Inizia un nuovo anno di attività per la PGS Jugend under 17, inizia nel migliore dei modi con **cinque vittorie su cinque**.

Aldilà dei numeri quest'anno l'avventura dei giovanotti di Vietri si è avviata con presupposti più che positivi: infatti è evidente l'affiatamento che regna nello "spogliatoio"; anche durante le gare, specialmente

nei momenti di difficoltà, ogni ragazzo non perde l'occasione per incoraggiare un compagno, aiutandolo a portare avanti la gara con una ritrovata tranquillità.

Apprezzabile è anche la loro attenzione nel comprendere e mettere in pratica i pochi consigli che il loro animatore cerca di dargli.

Il campionato continua con la

difficile trasferta di Pomigliano, che si spera i ragazzi affronteranno con la solita grinta e... chissà tra qualche mese potrebbe portarli molto lontano!!!

**Daniele Imparato**

*Alleducatore PGS Under 17*

## Equipe missionaria

## Avvento Missionario

**FAMIGLIA APERTA... alle adozioni a distanza****Il salvadanaio familiare: sostegno tangibile**

In questo periodo di Avvento, è tradizione per l'Oratorio Salesiano di Vietri Sul mare, come per tutta la comunità ecclesiale, invitare alla preghiera, alla penitenza e all'elemosina.

**Preghiera:**

*Manifestazione fondamentale della vita religiosa consistente nel rivolgersi a Dio, con la mente e con la parola per chiedere, ringraziare e glorificare.*

**Penitenza:**

*Pentimento e dolore per il male commesso.*

**Elemosina:**

*Atto morale e religioso con cui si soccorre materialmente il prossimo indigente applicando lo spirito di carità o i precetti della legge divina.*

Noi come comunità Oratoriana, vogliamo impegnarci a vivere i tre aspetti con delle proposte concrete, stimolati dall'equipe di animazione missionaria, vogliamo sottolineare l'Elemosina.

L'iniziativa semplice ma efficace che proponiamo in queste domeni-



che, vuole mettere in evidenza la capacità di sacrificio e di penitenza di ciascuno di noi.

Il salvadanaio familiare è la possibilità di contribuire, non solo con la preghiera, ma anche con

qualcosa di tangibile al sostegno dei popoli meno fortunati.

Il salvadanaio va sistemato in un luogo ben visibile della casa in modo che tutti i componenti della famiglia vi possano depositare il frutto delle loro rinunce.

Con il ricavato, proponiamo di sostenere un progetto tra i tanti proposti dal Vis (*l'Organizzazione Non Governativa dei Salesiani*) per il sostegno a distanza nel mondo.

Quest'anno è stato scelto il **progetto Bolivia**.

Esso è rivolto ai bambini e adolescenti che vivono per strada e che cercano protezione nella case del **Progetto Don Bosco** per cercare di uscire dalla droga, dal furto, dalla prostituzione, dall'abuso sessuale e dalla violenza familiare. Il sostegno per questi ragazzi prevede i servizi fondamentali di accoglienza, assistenza, salute ed alimentazione, in un ambiente familiare.

Ogni notte sono accolti nella **Techo Pinardi** nel comune di **Santa Cruz** settanta minori che invece di giorno vengono accolti da **Patio don Bosco**. Nel centro Don Bosco si promuovono attività ricreative e di convivenza, aiutando i ragazzi a conoscersi, ad accettarsi, e a pensare che è possibile cambiare vita.

Con una equipe specializzata si cerca di appoggiare i ragazzi in tutte le aree di sviluppo psicologico,

sociale, conoscitivo e creativo.

Un obiettivo importante è cercare di favorire l'integrazione dei bambini all'interno delle proprie



famiglie e prevenire l'abbandono della stessa lavorando con i genitori.

Si promuove l'idea di creare vite diverse attraverso lo studio, il lavoro di fattoria ( prendersi cura di animali e orti) e la vita di famiglia.

Il difficile cammino di riabilitazione trova sostegno nello studio e nelle scuole professionali ma tutto ciò ha un costo, che speriamo abbia modo di trovare ulteriore sostegno dalla generosità della nostra famiglia salesiana di Vietri sul mare.

**Antonio D'Amato**  
Animatore



## Sostegno a distanza

# PROGETTO BOLIVIA



## Unione Exallievi/e di Don Bosco

Convegno annuale 2005

**La FAMIGLIA - luogo di crescita e di educazione****Intervento del prof. Paolo Apolito**

Domenica 23 ottobre 2005 si è svolto l'annuale **Convegno degli Exallievi di Don Bosco** del nostro Oratorio.

La giornata, coincidente con quella Missionaria, ha avuto inizio alle ore 10,30 con la S. Messa nella nostra chiesa di Maria Ausiliatrice celebrata da don Martial Mbanzoulou.

Nella S. Messa sono state ricordate nelle preghiere le carissime figure di donna **Laura, duchessa di Carosino**, nostra grande benefattrice, e di don **Giuseppe Villani**, il realizzatore dell'Opera ed il grande Educatore e Formatore. Particolari preghiere sono state rivolte al Signore in suffragio delle anime degli exallievi vietresi defunti.

Alle ore 12,30, nel Teatro "Don Bosco" è cominciato il **Convegno** aperto dal saluto del Presidente e da quello della nostra carissima **Concetta Apolito** Direttrice dell'Oratorio.



Ha preso poi la parola il relatore del Convegno, il prof. **Paolo Apolito** docente di *Antropologia Culturale* presso le Università di Salerno e Roma 3, sul tema: **"LA FAMIGLIA luogo di crescita**

**e di educazione"**, che fa riferimento alla strenna 2006 del Rettor Maggiore:

*"Assicurare una speciale attenzione alla famiglia, che è culla della vita e dell'amore e luogo primario di umanizzazione."*

E' un argomento di grande interesse in un momento in cui nella nostra società la famiglia attraversa un periodo molto difficile e delicato.

La brillante esposizione del professore ha voluto mettere in evidenza un aspetto meno tradizionale della vita familiare, quello cioè di una **famiglia non rinchiusa su se stessa ma aperta verso la società e pronta a dare e a ricevere.**

Al termine della relazione è seguito un interessante dibattito.

Alla fine, dopo la rituale foto di gruppo, la giornata si è conclusa presso un noto ristorante vietrese con la consueta *"Agape fraterna"*.

**Pietro Filoselli**

**ORATORIO CENTRO  
GIOVANILE SALESIANO  
VIETRI SUL MARE**

L'Oratorio è aperto tutti i giorni  
dalle ore **17.00**

La Domenica:

**Santa Messa alle ore 10.30**

Telefono e fax: **089 210133**

Per informazioni:

**Concettaapolito@libero.it**

Redazione *"Insieme con gioia"*:

**(Equipe culturale)**

Alfonso Gargano

Mariela Sada

Chiara D'Amico

Linda Benincasa

Cristiano Raimondi

Gilda Di Martino

Angelo De Santis

Vincenzo De Santis

Laura Tesauo

Impaginazione e grafica: *Pietro Filoselli*

*"La prima virtù di un giovane è  
l'obbedienza al padre e alla madre"*  
(Don Bosco)



La foto di gruppo 2005

**Visita il sito dell'Oratorio**

**<http://scuole.intermedia.sa.it/salesianivietri/index.htm>**

Troverai notizie interessanti di vita oratoriana, foto, iniziative,  
i gruppi del nostro ambiente... e molto altro ancora!!!